

CLASSE PRIMA

Carlo Scataglini

STORIA FACILE

**PER LA SCUOLA SECONDARIA
DI PRIMO GRADO**

**Unità didattiche semplificate dalla
fine dell'Impero romano al XV secolo**

*Illustrazioni di
Umberto Rigotti*



ATTIVITÀ TRATTE DA
www.erickson.qrd.by/storia-facile-medie-1

iMATERIALI

Erickson

Modulo 2

L'età di Carlo Magno



Cap. 6 La civiltà araba e l'Islam



Cap. 8 La divisione dell'Impero



Cap. 7 Carlo Magno

732

Carlo Martello sconfigge gli Arabi a Poitiers



610

Maometto inizia a predicare l'Islam

Maometto si rifugia a La Medina

622

.....



L'Impero arabo è sotto la guida degli Omàyyadi, con capitale Damasco

661

.....



Carlo Martello sconfigge gli Arabi a Poitiers

732

.....



Carlo, re dei Franchi, sconfigge i Longobardi in Italia

774

.....



ALTO MEDIOEVO

610

Maometto inizia a predicare l'Islam

632

Maometto muore e dopo di lui governano i califfi: inizio dell'espansione araba

750

L'Impero arabo passa sotto la guida degli Abbàsidi, con capitale Baghdad

Linea del tempo

840

Muore Ludovico il Pio e l'Impero viene diviso fra i suoi tre figli



800

Carlo Magno viene incoronato imperatore

Morte di Carlo Magno e successione dei tre figli, fra i quali sopravviverà solo Ludovico il Pio

814

Morte di Ludovico il Pio e divisione dell'Impero tra i tre figli: Lotario, Carlo il Calvo e Ludovico il Germanico

840

Gli Arabi conquistano la Sicilia

902

I Vichinghi diventano vassalli del re dei Franchi e ottengono la Normandia

911

ALTO MEDIOEVO

800

Papa Leone III incorona Carlo Magno imperatore del Sacro romano Impero

846

I Saraceni, dopo aver saccheggiato le coste italiane e francesi, arrivano a Roma

887

Deposizione di Carlo il Grosso, ultimo imperatore

Idea principale

DOVE? CHE COSA?

Gli Arabi vivevano divisi in tribù e credevano in molte divinità. La loro città più importante era La Mecca. Qui, nel 610, Maometto iniziò a predicare una nuova religione: l'Islam. Secondo Maometto esisteva un unico Dio di nome Allah. Il libro sacro dell'Islam era il Corano, che conteneva le regole più importanti della religione. Le tribù arabe si unirono e iniziarono a diffondere l'Islam. Quando Maometto morì nel 632, i suoi successori (califfi) fecero molte conquiste e in poco tempo gli Arabi ebbero un impero immenso. Nel 732 Carlo Martello, capo dei Franchi, sconfisse gli Arabi e fermò la loro espansione in Europa. Nei territori conquistati gli Arabi svilupparono l'agricoltura, il commercio e la cultura.

QUANDO?

Cacciato da La Mecca, Maometto si rifugia a Medina dove ha presto molti fedeli

622

Maometto muore e dopo di lui governano i califfi, che conquistano un impero enorme

632

I Franchi, comandati da Carlo Martello, sconfiggono gli Arabi a Poitiers

732

610

A La Mecca, Maometto inizia a predicare una nuova religione: l'Islam

661

La famiglia degli Omàyyadi inizia a regnare sull'Impero arabo

750

Nell'Impero arabo prende il potere la famiglia degli Abbàssidi

VII-VIII SECOLO

CHI?

Maometto (570-632): mercante nato a La Mecca. Nel 610 iniziò a predicare una nuova religione chiamata Islam. Secondo Maometto esisteva un unico dio di nome Allah.

Carlo Martello (690-741): capo dei Franchi. Nel 732 sconfisse gli eserciti arabi a Poitiers fermando la loro avanzata in Europa.

Concetti chiave

PROFETA

Uomo religioso che parla di un Dio e spiega fatti che sono successi e che succederanno. Maometto è profeta di Allah.

ISLAM

La religione di cui parla Maometto. In arabo Islam significa «sottomissione».

MUSULMANO

Persona che crede in Allah ed è di religione islamica. In arabo «musulmano» significa «sottomesso a Dio».

CITTÀ SANTA

Città dove sono successi fatti molto importanti per la storia di una religione. Per l'Islam la città santa è La Mecca.

CORANO

Libro sacro dell'Islam. Nel Corano sono scritti i principi più importanti della religione e gli obblighi dei credenti musulmani.

CALIFFO

Capo politico e religioso degli Arabi dopo la morte di Maometto.

CALIFFATO

Territorio dove comanda un califfo.

CAROVANA

Gruppo di persone che fa lunghi viaggi in territori deserti o pericolosi, con animali, carri e merci.

Testo sintetico 1



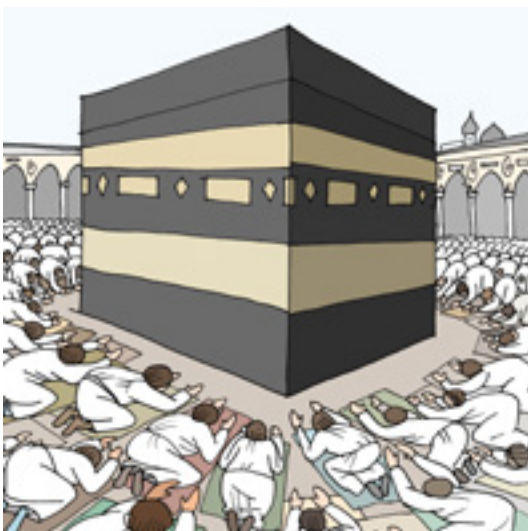
GLI ARABI PRIMA DI MAOMETTO

Fino al VII secolo gli Arabi vivevano divisi in tribù. Alcune di queste tribù erano nomadi mentre altre erano **sedentarie**. Le tribù sedentarie stavano nel sud della penisola arabica, che era più ricca e **fertile**. In questa regione nacquero alcune città e le popolazioni si dedicavano all'agricoltura e al commercio. Al nord invece c'era il deserto e vivevano tribù nomadi di allevatori e mercanti. Gli Arabi erano divisi e in lotta tra loro.



MAOMETTO E LA NASCITA DELL'ISLAM

Le tribù arabe avevano in comune solo la lingua e la religione. Gli Arabi credevano in molte divinità e il loro **tempio** più importante era in una città chiamata La Mecca. Qui pregavano una pietra nera conservata in un edificio chiamato Kaaba. A La Mecca, nel 610, un mercante di nome Maometto iniziò a predicare una nuova religione. Maometto diceva di essere il **profeta** dell'unico Dio, Allah. Il nome della nuova religione era **Islam** e i suoi **fedeli** si chiamarono **musulmani**.



MAOMETTO VIENE CACCIATO DA LA MECCA

La gente povera seguì subito Maometto, ma i ricchi mercanti lo cacciarono perché temevano che la gente non sarebbe più andata a La Mecca a pregare la pietra nera. Maometto nel 622 si rifugiò a Medina dove ebbe in poco tempo molti fedeli. Il profeta allora tornò a La Mecca e la proclamò **città santa** dell'Islam. Per diffondere la nuova religione, Maometto non fece togliere la pietra nera e disse che Allah l'aveva mandata sulla Terra.

Testo sintetico 2



IL CORANO

Il libro sacro dell'Islam è il **Corano**. I musulmani hanno cinque obblighi fondamentali e devono:

- credere in Allah;
- pregare cinque volte al giorno verso La Mecca;
- fare l'**elemosina** ai poveri;
- **digiunare**, di giorno, durante il mese di **Ramadan**;
- andare in **pellegrinaggio** a La Mecca almeno una volta nella vita.

Ogni musulmano, inoltre, deve fare lo *Jihad* , cioè impegnarsi per piacere ad Allah. Oggi la parola *Jihad* viene spesso usata per indicare la «guerra santa» dei musulmani contro gli **infedeli**.



L'ESPANSIONE ARABA

Le tribù arabe iniziarono a unirsi grazie alla nuova religione. Gli Arabi vollero diffondere l'Islam nei Paesi vicini perché nel Corano c'era scritto di far diventare musulmani gli **infedeli**.

Maometto morì nel 632 e i suoi successori si chiamarono **califfi**. I califfi in pochi anni sconfissero i Bizantini e conquistarono la Siria, la Palestina e l'Egitto.

In meno di un secolo gli Arabi arrivarono in Nord Africa, in Spagna, in Persia e in Asia centrale.



I FRANCHI FERMANO GLI ARABI IN EUROPA

L'avanzata degli Arabi in Europa si fermò a metà del VIII secolo. In occidente furono sconfitti da Carlo Martello, a capo dei Franchi, nella città di Poitiers (732), oggi in Francia. A Oriente, invece, gli Arabi non riuscirono a conquistare Costantinopoli.

Nonostante queste sconfitte, il loro impero era enorme: andava dalla Spagna alla Persia e arrivava fino alla valle dell'Indo in Asia.

Nel IX secolo gli Arabi conquistarono anche la Sicilia e la Corsica.

Testo sintetico 3



L'IMPERO ARABO SI DIVIDE

Dal 661 sull'Impero arabo regnava la famiglia degli Omàyyadi. Gli Omàyyadi crearono un Stato molto forte con capitale Damasco, in Siria. Quando però il territorio dell'Impero aumentò, nacquero dei contrasti. Nel 750 prese il potere la famiglia degli Abbàssidi, che scelse come capitale Baghdad, in Iraq. Poco dopo, alcuni territori si separarono dall'Impero e diedero vita a nuovi **califfati** in Tunisia, Egitto e Spagna. La Spagna divenne uno Stato ricco e importante con capitale Cordova.

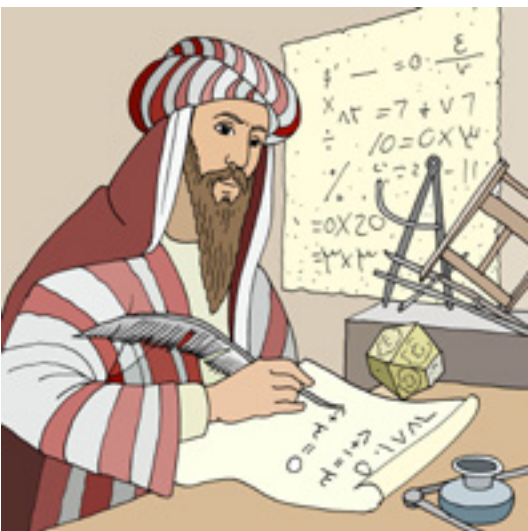


LE CARATTERISTICHE DELL'IMPERO ARABO

Gli Arabi erano dei grandi guerrieri e conquistarono un impero enorme. Furono tolleranti con le popolazioni conquistate, cioè non le obbligarono a diventare musulmane. Chi non voleva convertirsi, però, doveva pagare una tassa e non aveva gli stessi diritti dei musulmani.

Gli Arabi svilupparono l'agricoltura e fecero costruire acquedotti per portare acqua nei campi.

Gli Arabi erano anche commercianti e le loro **carovane** trasportavano merci per tutto l'Impero.



GLI ARABI INCONTRANO L'OCCIDENTE

Gli Arabi ebbero molti contatti con la cultura europea. All'inizio gli Arabi non la accettarono, perché pensavano che solo nel Corano ci fosse la verità. Le cose poi cambiarono e studiosi arabi impararono la geometria, la medicina e la geografia dalle opere degli antichi Greci.

Anche gli Arabi però diedero un contributo importante alla scienza. Furono loro, infatti, a inventare il **sistema numerico decimale** che si è poi diffuso in tutto il mondo.

Testo essenziale 1



GLI ARABI PRIMA DI MAOMETTO

Fino al VII secolo gli Arabi vivevano divisi in tribù nomadi o **sedentarie**.

Le tribù sedentarie erano nel sud della penisola arabica, che era più ricca e **fertile**.

Al nord invece c'era il deserto e ci vivevano tribù nomadi di allevatori e mercanti.

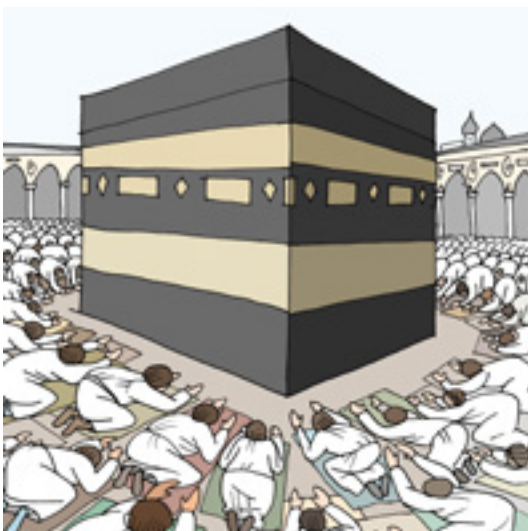
Le tribù erano sempre in lotta tra loro.



MAOMETTO E LA NASCITA DELL'ISLAM

Gli Arabi credevano in molte divinità e il loro **tempio** più importante era in una città chiamata La Mecca.

Qui, nel 610, un mercante di nome Maometto iniziò a predicare una nuova religione. Maometto diceva di essere il **profeta** del Dio Allah. Il nome della nuova religione era **Islam** e gli uomini che credevano in Allah si chiamarono **musulmani**.



MAOMETTO VIENE CACCIATO DA LA MECCA

Nel 622 i mercanti cacciarono Maometto da La Mecca. I mercanti infatti avevano paura che la gente non sarebbe più venuta in città a pregare le vecchie divinità.

Maometto si rifugiò a Medina dove ebbe moltissimi **fedeli**. Dopo poco, Maometto tornò a La Mecca e la dichiarò **città santa** dell'Islam.

Testo essenziale 2



IL CORANO

Il libro sacro dell'Islam è il **Corano**. I musulmani hanno cinque obblighi fondamentali e devono:

- credere in Allah;
- pregare cinque volte al giorno verso La Mecca;
- fare l'**elemosina**;
- **digiunare**, di giorno, nel mese di **Ramadan**;
- andare in **pellegrinaggio** a La Mecca una volta nella vita.



L'ESPANSIONE ARABA

Le tribù arabe si unirono grazie alla nuova religione e diffusero l'Islam nei Paesi vicini.

Maometto morì nel 632 e i suoi successori si chiamarono **califfi**. I califfi conquistarono la Siria, la Palestina e l'Egitto. Gli Arabi arrivarono in Nord Africa, in Spagna, in Persia e in Asia centrale.



I FRANCHI FERMANO GLI ARABI IN EUROPA

Dopo aver conquistato la Spagna, gli Arabi andarono in Francia. Qui Carlo Martello, capo dei Franchi, li sconfisse a Poitiers (732).

Nonostante questa sconfitta, l'Impero arabo era grandissimo: andava dalla Spagna alla valle dell'Indo, in Asia.

Nel IX secolo gli Arabi conquistarono anche la Sicilia e la Corsica.

Testo essenziale 3



L'IMPERO ARABO SI DIVIDE

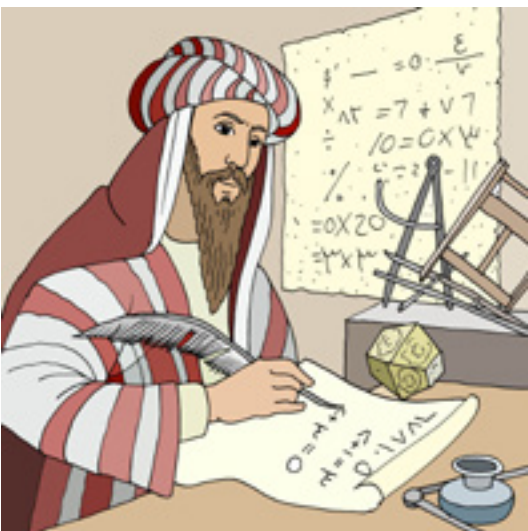
Dal 661 la famiglia degli Omàyyadi governava l'Impero arabo. L'Impero era uno Stato forte e potente. Nel 750 prese il potere la famiglia degli Abbàssidi, che scelse come capitale Baghdad, in Iraq.

Poco dopo alcuni territori si separarono dall'Impero e diedero vita a nuovi **califfati** in Tunisia, Egitto e Spagna.



LE CARATTERISTICHE DELL'IMPERO ARABO

Gli Arabi furono tolleranti e non obbligarono le popolazioni conquistate a diventare musulmane. Chi non si convertiva pagava però una tassa. Gli Arabi svilupparono l'agricoltura e furono anche bravi commercianti. Le loro **carovane** trasportavano merci per tutto l'Impero.



GLI ARABI INCONTRANO L'OCCIDENTE

Gli Arabi furono molto importanti anche per la cultura. Studiosi arabi impararono la geometria, la medicina e la geografia leggendo le antiche opere greche.

Per quanto riguarda la matematica, gli Arabi inventarono il **sistema numerico decimale** che si è poi diffuso in tutto il mondo.

Glossario

FERTILE

Terreno ricco di sostanze nutritive utili alle piante e quindi particolarmente favorevole per le coltivazioni.

TEMPIO

Edificio sacro in cui viene praticato il culto a una divinità. Spesso si pensa che la divinità abiti nel tempio, dove è rappresentata da un'immagine o una statua.

RAMADAN

Nono mese dell'anno secondo il calendario musulmano, che per i fedeli dell'Islam è particolarmente importante.

FEDELI

Insieme delle persone che aderiscono a una religione, in questo caso l'Islam, e rispettano tutte le sue leggi.

INFEDELI

Persone che non aderiscono a una religione, in questo caso l'Islam, e non rispettano le sue leggi.

PRINCÌPI

Idee alla base di una religione.

SEDENTARIO

Che non si muove; qui è riferito alle popolazioni che, a differenza dei nomadi, vivevano sempre nello stesso posto.

ELEMOSINA

Ciò che si regala ai poveri e alle persone bisognose, come denaro, vestiti, alimenti, ecc.

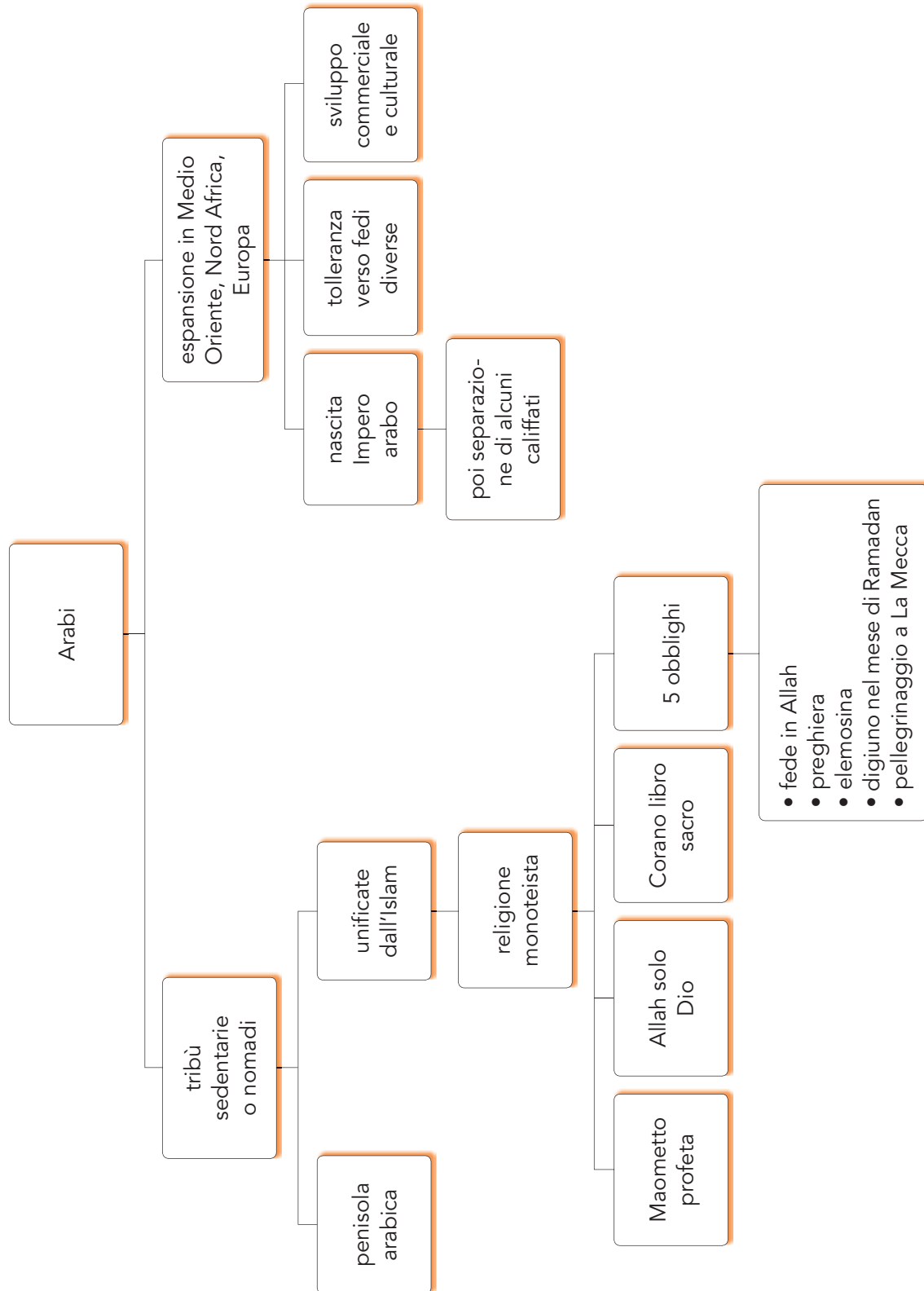
DIGIUNARE

Non mangiare per un determinato periodo di tempo.

PELLEGRINAGGIO

Viaggio che si fa da soli o in gruppo per visitare un luogo o un edificio considerato sacro.

Mappa delle informazioni



Dieci cose da sapere

Completa le dieci informazioni utilizzando i testi dati alla rinfusa in fondo alla pagina

- Fino al VII secolo gli Arabi vivevano divisi _____.
- A La Mecca, nel 610, un mercante di nome Maometto _____.
- Maometto fu seguito subito dai poveri, mentre _____.
- I principi dell'Islam sono scritti _____.
- Diggiunare durante il mese di Ramadan è _____.
- Nel 632 Maometto morì e _____.
- Gli Arabi conquistarono molti territori in _____.
- Dal 661 regnò la famiglia araba degli Omàyyyadi _____.
- Dopo il 750 l'impero arabo cominciò a _____.
- Gli Arabi diedero un grande contributo alla _____.

Iniziò a predicare una nuova religione, l'Islam.

Uno dei cinque obblighi della religione islamica.

I ricchi mercanti lo cacciarono da La Mecca.

In tribù, a nord quelle nomadi e a sud quelle sedentarie.

Europa, ma poi furono fermati in Francia da Carlo Martello.

Nel Corano, il libro sacro dei musulmani.

Scienza, infatti inventarono il sistema numerico decimale.

Dopo di lui governarono i califfi.

Dividersi e nacquero diversi califfati in Tunisia, Egitto e Spagna.

Che creò un regno forte con capitale Damasco.

Verifiche

Collega con una freccia la domanda alla risposta corrispondente.

Che cos'è la Kaaba?

Nel Corano, il libro sacro dei musulmani.

Dove è possibile leggere i principi essenziali dell'Islam?

Dovevano pagare una tassa e non avevano gli stessi diritti dei musulmani.

Chi erano i califfi?

Un edificio a La Mecca in cui è custodita la pietra nera che i musulmani ritengono mandata da Allah.

Cosa accadeva agli abitanti dell'Impero arabo che non si convertivano all'Islam?

I successori di Maometto.

Collega con una linea l'evento all'anno in cui è avvenuto.

Maometto inizia a predicare una nuova religione.

750

Maometto, scacciato da La Mecca, si rifugia a Medina.

732

Carlo Martello ferma l'avanzata degli Arabi a Poitiers.

610

La famiglia degli Abbàsidi prende il potere nell'Impero arabo.

622

Verifiche

Segna con una X la risposta esatta.

Come si definiva Maometto?

- Il vescovo dell'unico Dio, Allah.
- Il papa dell'unico Dio, Allah.
- Il profeta dell'unico Dio, Allah.

Quale città fu proclamata città santa da Maometto?

- Medina.
- La Mecca.
- Baghdad.

Cosa accadde in seguito alla diffusione della religione islamica?

- Le diverse tribù arabe si riunirono.
- La popolazione araba si separò in tante piccole tribù.
- L'Impero arabo si indebolì.

Quali territori comprendeva l'Impero arabo?

- Comprende solo la Spagna e la Francia.
- Si estendeva dalla Spagna fino alla Persia.
- Comprende solo la Sicilia e la Corsica.

Segna con una X se le affermazioni sono Vere (V) o False (F).

Le tribù arabe che abitavano nel sud della penisola arabica erano nomadi e vivevano di caccia.	V	F
A Medina, grazie a Maometto, l'Islam si diffuse molto velocemente.	V	F
I successori di Maometto furono chiamati ramadan.	V	F
Con il regno della famiglia degli Omàyyadi, lo Stato arabo diventò molto forte e la capitale fu Damasco.	V	F
Gli Arabi erano bravi commercianti e trasportavano le loro merci con le carovane.	V	F
Il sistema numerico decimale è una raccolta di poesie scritte da poeti arabi.	V	F

Verifiche

Completa il testo con le parole che trovi in fondo alla pagina.

I principi del Corano

Il libro sacro dell'Islam è il _____. In esso, i musulmani possono leggere i _____ generali della loro religione e l'invito a diffonderla tra tutte le popolazioni del mondo.

I principi del Corano possono essere riassunti in cinque obblighi essenziali. Il primo è che bisogna credere in _____, l'unico Dio. Il secondo obbligo riguarda la _____. I musulmani devono pregare cinque volte al giorno, rivolti in direzione de La Mecca. Un altro obbligo è quello di aiutare i poveri facendo loro l'_____, donando cioè denaro o beni di prima necessità. Ancora, i musulmani devono _____ dall'alba al tramonto nel mese di ramadan. L'ultimo obbligo riguarda un _____ a La Mecca che ogni musulmano deve compiere almeno una volta nella _____.

Nella città de La Mecca c'è ancora oggi la _____, l'edificio in cui è conservata la _____. Secondo i musulmani, questa pietra è stata inviata sulla Terra direttamente da Allah.

Corano

Principi

Allah

Preghiera

Elemosina

Digiunare

Pellegrinaggio

Vita

Kaaba

Pietra nera

Idea principale

DOVE? CHE COSA?

Carlo, re dei Franchi dal 768, conquistò molti territori riunificando gran parte dell'antico Impero romano d'Occidente e per questo fu chiamato «Magno» cioè «Il Grande». Papa Leone III proclamò Carlo imperatore nel Natale dell'800. Nacque allora il Sacro romano Impero. Carlo Magno aveva diviso il suo Impero in contee (territori interni) e marche (territori sul confine) e fece comandare queste terre da uomini scelti da lui chiamati conti e marchesi.

Durante il regno di Carlo Magno l'economia tornò a crescere. Nelle campagne aumentò la produzione agricola e rinacque il commercio.

Per Carlo Magno la cultura era molto importante. Per questo creò scuole pubbliche nelle città e fondò la Scuola Palatina per insegnare a leggere, scrivere e fare di conto.

QUANDO?



CHI?

Carlo Magno (742-814): re dei Franchi dal 768, conquistò molti territori che facevano parte dell'Impero romano d'Occidente. Divenne imperatore nel Natale dell'800.

Papa Leone III (750-816): incorona Carlo imperatore a Roma nella Basilica di san Pietro, la notte di Natale dell'800.

Alcuino (735-804): filosofo di origine inglese. Carlo lo nominò direttore della Scuola Palatina.

Concetti chiave

SACRO ROMANO IMPERO

L'Impero fondato da Carlo Magno: «Sacro» perché difendeva la Chiesa di Roma e «romano» perché comprendeva molti territori dell'antico Impero romano.

CONTEA

Territorio che si trovava all'interno dell'impero di Carlo Magno.

MARCA

Territorio che si trovava sul confine dell'Impero di Carlo Magno.

CONTE

Signore che governava una contea.

MARCHESE

Signore che governava una marca.

BENEFICIO

Premio dato da Carlo ai suoi uomini in cambio della loro fedeltà. Un beneficio poteva essere una terra da amministrare o l'uso di un mulino o un frantoio.

MISSI DOMINICI

«Inviati del signore», uomini che Carlo usava per controllare il lavoro dei conti e dei marchesi. Erano in due: un ecclesiastico (uomo di Chiesa) e un laico (che non era né prete né monaco).

SCUOLA PUBBLICA

Scuola che è gestita dallo Stato. Prima di Carlo Magno tutte le scuole erano dei monasteri o delle chiese.

Testo sintetico 1



CARLO MAGNO RIUNIFICA I TERRITORI DELL'IMPERO ROMANO

Carlo, re dei Franchi dal 768, sconfisse i Longobardi in Italia nel 774. Poi tornò in Francia per rendere più forte il proprio potere.

In pochi anni Carlo conquistò molti territori riunificando gran parte dell'antico Impero romano d'Occidente; per questo fu chiamato «Magno» cioè «Il Grande». Oltre alle terre in Italia, Carlo conquistò la Sassonia, la Baviera, la Marca Orientale (Austria) e la Marca di Spagna.

Il regno di Carlo Magno aveva il suo centro nei territori dell'attuale Germania.



CARLO MAGNO COSTRUISCE UN IMPERO

Carlo convertiva al Cristianesimo i popoli conquistati e per questo il papa era suo **alleato**. Papa Leone III, la notte di Natale dell'800, lo **proclamò** imperatore nella basilica di san Pietro a Roma.

Nacque così quello che poi venne chiamato **Sacro romano Impero**. L'Impero era sacro perché difendeva la religione cristiana e romano perché comprendeva molti territori dell'antico Impero.

Questo Impero era però formato da popoli diversi uniti solo dalla forza politica e militare di Carlo.



COME ERA ORGANIZZATO L'IMPERO

L'organizzazione dell'Impero di Carlo era diversa da quella dell'Impero romano. Roma infatti era il centro di un territorio formato da province guidate da un governatore. Carlo invece viveva ad Aquisgrana e aveva diviso il suo impero in **contee** (territori interni) e **marche** (territori sul confine). Carlo fece comandare queste terre da uomini scelti da lui chiamati **conti** e **marchesi**.

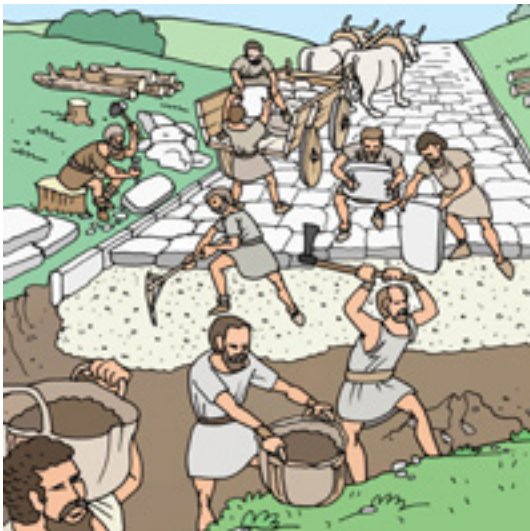
Anche i vescovi governavano dei territori e, come i conti e i marchesi, **riscuotevano** le tasse e facevano rispettare le leggi.

Testo sintetico 2



I MISSI DOMINICI CONTROLLANO CONTI E MARCHESI

Carlo Magno controllava il proprio territorio attraverso i conti e i marchesi. Il **sovrano** li sceglieva tra persone di fiducia e in cambio del loro servizio gli dava un **beneficio**, cioè un premio che poteva essere una terra da amministrare o l'uso di un mulino o un **frantoio**. Per controllare l'operato di conti e marchesi Carlo usava i **missi dominici**, cioè degli **inviati** che dovevano viaggiare nei territori dell'Impero per informare delle nuove leggi e osservare che tutto fosse in regola.



LA SOCIETÀ

Durante il regno di Carlo Magno la vita delle persone migliorò dopo molti secoli di **decadenza**. Il territorio era ben organizzato e per questo la gente si sentiva più sicura e tranquilla. I sudditi avevano un maggior rispetto della legge anche perché sapevano che se si comportavano in modo scorretto venivano puniti. Grazie a Carlo Magno fu anche più facile viaggiare e spostarsi. Carlo infatti risistemò le antiche strade romane e ne fece anche costruire di nuove.



L'ECONOMIA

Durante il regno di Carlo crebbe anche l'economia. Nelle campagne aumentò la produzione agricola grazie anche alla presenza dei monasteri. Il commercio rinacque e nelle città la gente tornò a fabbricare oggetti e a vendere prodotti. Grazie alle strade sicure e in buone condizioni fu più facile viaggiare e organizzare fiere e mercati.

Carlo fece anche realizzare una moneta d'argento chiamata lira e decise un **prezzo massimo** per alcuni prodotti agricoli importanti come il grano.

Testo sintetico 3



CARLO RIFORMA L'IMPERO

Carlo Magno cercò di unificare il suo territorio dal punto di vista economico, religioso e giuridico. Per migliorare e rendere più semplice il commercio uniformò i pesi e le misure, decise cioè che in ogni luogo si usassero le stesse unità di misura. Inoltre Carlo eliminò la tassa sul trasporto delle merci e così i prezzi diminuirono. In questo modo il sovrano facilitò gli scambi dei prodotti all'interno dell'Impero.



LA CULTURA

Grazie a Carlo Magno riprese anche la vita culturale. Il sovrano era analfabeta e capiva che era importante avere uomini colti e preparati. Per questo motivo creò **scuole pubbliche** nelle città più importanti e sviluppò la matematica e la medicina. Carlo inoltre fondò ad Aquisgrana la **Scuola Palatina**, cioè la «scuola di palazzo». Il filosofo Alcuino era il direttore della scuola. Qui Carlo faceva studiare i suoi aiutanti che imparavano la scrittura, la lettura e l'aritmetica.



L'IMPORTANZA DELLA CHIESA DI ROMA

L'importanza della Chiesa di Roma era molto aumentata tra l'VIII e il IX secolo. Per molto tempo la Chiesa era stata un punto di riferimento nei periodi di guerre e in molte città i vescovi si occupavano anche del governo e della difesa dai nemici. La Chiesa aveva anche una grande importanza culturale e molti scrittori e storici dell'epoca erano **ecclesiastici**. Per dare una buona istruzione ai monaci e ai sacerdoti Carlo Magno decise che in ogni monastero o **vescovado** ci fosse una scuola.

Testo essenziale 1



CARLO MAGNO RIUNIFICA I TERRITORI DELL'IMPERO ROMANO

Carlo, re dei Franchi, sconfisse i Longobardi in Italia nel 774. Tornò poi in Francia per rendere più forte il proprio potere.

In pochi anni Carlo conquistò molti territori riunificando gran parte dell'antico Impero romano d'Occidente e per questo fu chiamato «Magno» cioè «il Grande».



CARLO MAGNO COSTRUISCE UN IMPERO

Papa Leone III **proclamò** Carlo imperatore nella basilica di san Pietro a Roma nella notte di Natale dell'800.

Nacque così il **Sacro romano Impero**: sacro perché difendeva la religione cristiana e romano perché comprendeva molti territori dell'antico Impero.



COME ERA ORGANIZZATO L'IMPERO

Carlo Magno aveva diviso il suo Impero in **contee** (territori interni) e **marche** (territori sul confine). Carlo fece comandare queste terre da uomini scelti da lui chiamati **conti** e **marchesi**. Anche i vescovi governavano dei territori, **riscuotevano** le tasse e facevano rispettare le leggi.

Testo essenziale 2



I MISSI DOMINICI CONTROLLANO CONTI E MARCHESI

Carlo sceglieva conti e marchesi tra persone di fiducia e in cambio del loro servizio gli dava un premio (**beneficio**) che poteva essere una terra o l'uso di un mulino.

Per controllare conti e marchesi Carlo mandava uomini (**missi dominici**) in tutti i territori dell'Impero.



LA SOCIETÀ

Durante il regno di Carlo Magno la vita delle persone migliorò.

Il territorio era ben organizzato e per questo la gente si sentiva più sicura e tranquilla.

Grazie a Carlo Magno fu anche più facile viaggiare, perché fece risistemare le antiche strade romane e ne fece costruire di nuove.



L'ECONOMIA

Durante il regno di Carlo crebbe anche l'economia. Nelle campagne aumentò la produzione agricola e rinacque il commercio. Grazie alle strade sicure fu più facile viaggiare e organizzare fiere e mercati per vendere o comprare prodotti. Carlo fece anche realizzare una moneta d'argento chiamata lira.

Testo essenziale 3



CARLO RIFORMA L'IMPERO

Carlo Magno rese uguali i pesi e le misure per migliorare e rendere più semplice il commercio. Il **sovrano** obbligò quindi i commercianti a usare le stesse unità di misura in ogni luogo. Inoltre Carlo eliminò la tassa sul trasporto delle merci e così i prezzi diminuirono.



LA CULTURA

Carlo Magno fu importante anche per la cultura. Creò **scuole pubbliche** nelle città e sviluppò la matematica e la medicina. Carlo inoltre fondò ad Aquisgrana la **Scuola Palatina**, cioè la «scuola di palazzo», per far imparare ai suoi aiutanti a leggere, scrivere e far di conto.



L'IMPORTANZA DELLA CHIESA DI ROMA

L'importanza della Chiesa era molto aumentata tra l'VIII e il IX secolo. In molte città infatti i vescovi si occupavano anche del governo e della difesa dai nemici.

La Chiesa aveva una grande importanza culturale e molti scrittori e storici dell'epoca erano sacerdoti o monaci (**ecclesiastici**).

Glossario

ALLEATO

Persona che ha fatto un patto con un'altra per raggiungere insieme qualche obiettivo comune.

PROCLAMARE

Annunciare in forma solenne. In questo caso il papa annunciò in forma solenne che Carlo Magno diventava imperatore.

RISCUOTERE

Prendere, ricevere denaro dovuto.

FRANTOIO

Edificio dove si frantumano le olive e si produce l'olio.

INVIATO

Persona mandata in un posto lontano a svolgere compiti ben precisi per conto di qualcun altro.

SOVRANO

Re, capo di uno Stato monarchico.

DECADENZA

Perdita di forza, di splendore, di ricchezza.

PREZZO MASSIMO

Il prezzo più alto a cui è possibile vendere un prodotto.

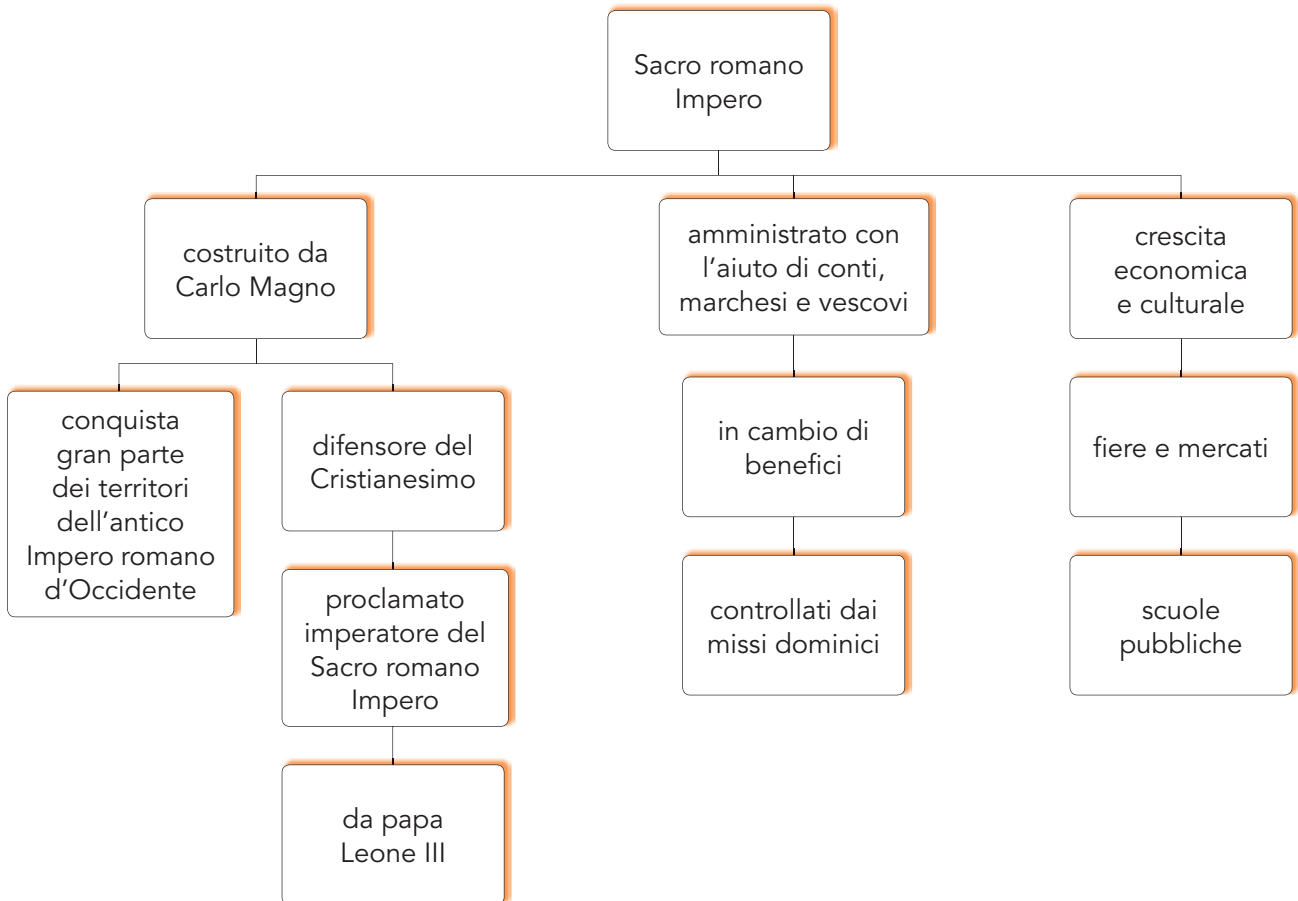
ECCLESIASTICI

Persone che fanno parte della Chiesa.

VESCOVADO

Edificio in cui si trovano l'abitazione del vescovo e tutti gli uffici collegati alle sue attività in cui lavorano diverse persone.

Mappe delle informazioni



Dieci cose da sapere

Completa le dieci informazioni utilizzando i testi dati alla rinfusa in fondo alla pagina.

- Il re dei Franchi Carlo sconfisse i _____.
- Nella basilica di San Pietro a Roma, nella notte di Natale dell'anno 800, _____
_____.
- Nacque così il _____.
- Carlo divise il suo Impero in _____.
- L'operato dei conti e dei marchesi era _____.
- In cambio dei servizi dei conti e dei marchesi, il sovrano _____
_____.
- Durante il regno di Carlo crebbe _____.
- Carlo facilitò lo scambio delle merci attraverso _____.
- Nelle città più importanti dell'Impero _____
_____.
- Tra l'VIII e il IX secolo aumentò molto _____.

Dava loro un beneficio, cioè una terra da amministrare o l'uso di un frantoio o di un mulino.

Papa Leone III proclamò Carlo imperatore.

Longobardi in Italia nel 774.

Pesi e misure comuni e l'abolizione delle tasse sul trasporto delle merci.

L'economia e si svilupparono l'agricoltura, l'artigianato e il commercio.

Contee e marche, comandate da conti e marchesi.

Controllato dai missi dominici.

L'importanza della Chiesa.

Carlo aprì delle scuole pubbliche dove si imparava a leggere, scrivere e far di conto.

Sacro romano Impero.

Verifiche

Osserva l'immagine, descrivila e, accanto, scrivi in sintesi quali furono le conseguenze di questo avvenimento.



Sottolinea l'informazione errata in ciascuna delle seguenti frasi e spiega nella colonna di destra perché si tratta di un errore.

Carlo riunificò gran parte dell'Impero d'Occidente e per questo fu soprannominato «Carlo Magno» che significa «Il Conquistatore».

L'Impero di Carlo fu chiamato Sacro romano Impero. Sacro perché difendeva tutte le religioni e romano perché aveva la capitale a Roma.

Carlo divise il suo Impero in contee e marche. Le Marche erano una regione dell'Italia centrale, mentre le contee erano le regioni più interne dell'Impero.

Carlo Magno sistemò le strade dell'Impero e favorì gli scambi commerciali. Questo però portò all'aumento del prezzo del grano che ogni commerciante poteva vendere al prezzo che voleva.

Verifiche

Segna con una X la risposta esatta.

In quali territori aveva il suo centro l'Impero di Carlo?

- In quelli dell'attuale Italia.
- In quelli dell'attuale Germania.
- In quelli dell'attuale Francia.

Oltre a conti e marchesi, a chi Carlo lasciò governare alcuni territori?

- Ai vescovi.
- Ai missi dominici.
- Ai commercianti.

Qual era il compito dei missi dominici nell'Impero?

- Controllare l'operato del papa.
- Controllare l'operato dei vescovi.
- Controllare l'operato di conti e marchesi.

Cosa fece Carlo per gli scambi commerciali?

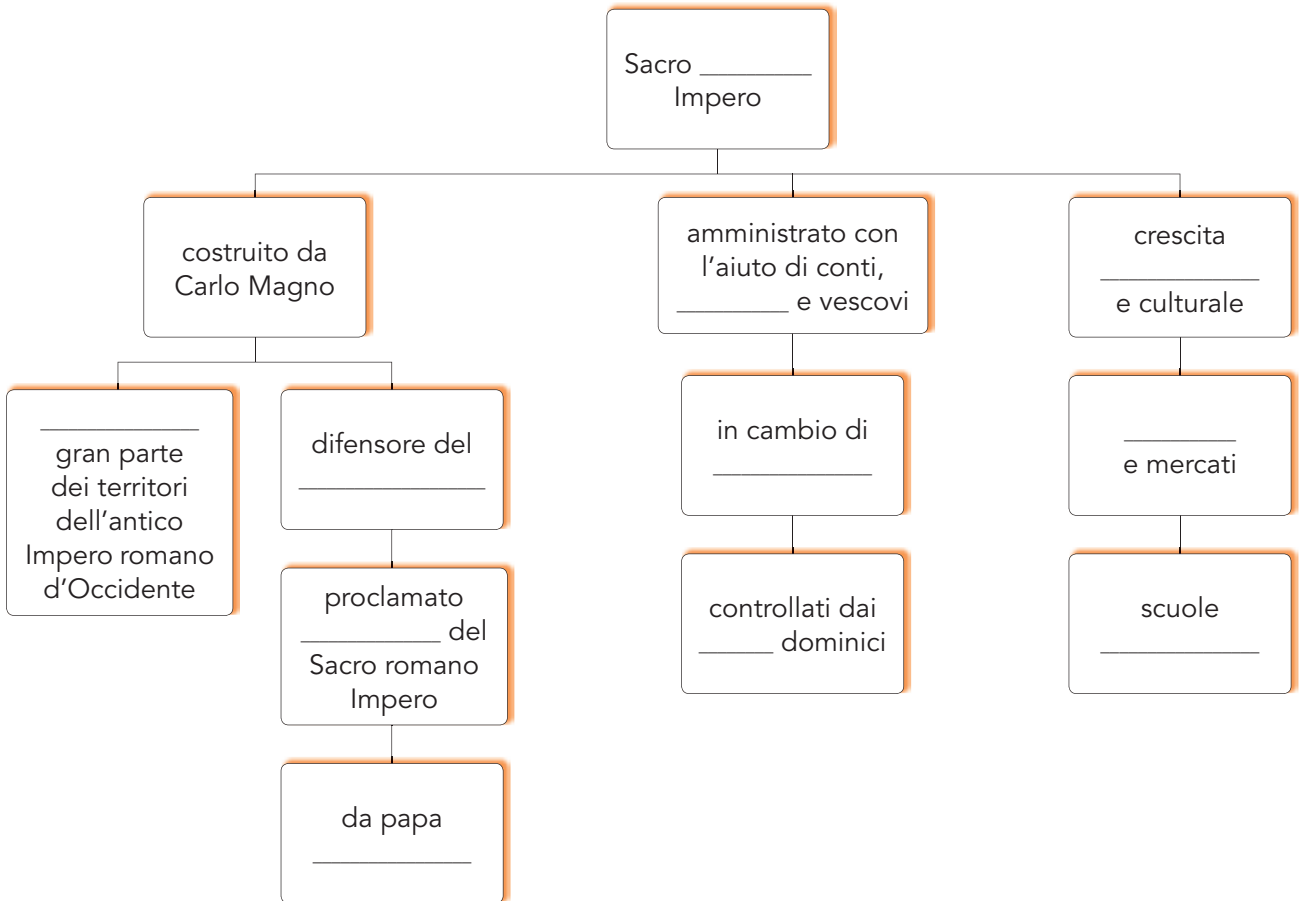
- Abolì le tasse sul trasporto delle merci.
- Abolì le fiere e i mercati.
- Abolì il trasporto delle merci.

Segna con una X se le affermazioni sono Vere (V) o False (F).

Carlo faceva convertire le popolazioni dei territori conquistati e per questo il papa fu un suo alleato.	V	F
L'Impero di Carlo aveva un'organizzazione identica all'antico Impero romano.	V	F
Con l'Impero di Carlo Magno iniziò un periodo di forte decadenza in tutti i territori che ne facevano parte.	V	F
Carlo Magno fece risistemare le antiche strade romane e ne fece costruire di nuove. Questo favorì il commercio.	V	F
Carlo fece realizzare una moneta d'argento chiamata lira.	V	F
Carlo Magno era analfabeta e considerava l'istruzione poco importante.	V	F

Verifiche

Completa la mappa utilizzando le parole che trovi in fondo alla pagina.



pubbliche

benefici

marchesi

Cristianesimo

economica

Leone III

romano

conquista

imperatore

fiere

missi

© 2016, C. Scataglini, Storia facile per la scuola secondaria di primo grado - Classe prima, Erickson



www.erickson.it

Tutti i diritti riservati. Vietata la riproduzione con qualsiasi mezzo effettuata,
se non previa autorizzazione dell'Editore.
È consentita la fotocopiatura delle schede operative contrassegnate dal simbolo
del © copyright, a esclusivo uso didattico interno.